Anno 64 — Sabato 10 Agosto 1929 - Anno VII — N. 191

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Amm.in. N. 1-15 - I manoscritti, non si restituiscono

LA CONFERENZA DELL'AIA

Snowden per la revisione del piano Young

Italia, Francia e Belgio contro l'intransigenza della tesi laburista

La terza giornata della Conferenza dell'Aja segna un irrigidimento delle posizioni nella questione della revisione della quota delle riparazioni tedesche.

Riunitasi la Commissione finanziaria, fatto tastare il terreno dall'unico Stato che si mostra solidale completamente con l'Inghilterra, il Portogallo, il Cancelliere dello Scacchiere ha riaffermato l'intransigenza nelle richieste avanzate l'altro giorno, basandola sui sacrifici che l'Inghilterra avrebbe fatto nel dopoguerra con la riduzione, alle Nazioni già alleate, dei debiti, e sulla pretesa che il suo Paese è stato quello più colpito dalle conseguenze della guerra. Egli non può, quindi, accettare un piano quale è quello Young, che costituirebbe una nuova rinunzia e un nuovo peso per le finanze della Gran Bretagna.

D'altra parte, Snowden ha cercato di confutare il principio della inscindibilità delle parti del piano Young; quella concernente la distribuzione delle quote dovrebbe essere stralciata dal resto del rapporto degli esperti e affidata allo studio di un Sottocomitato che proporrebbe delle modifiche a vantaggio dell'Inghilterra.

Il tentativo di fare ammettere il concetto della revisione con un metodo procedurale uso alle Conferenze — la nomina di un sottocomitato — non solo è stato subito identificato, ma è stato immediatamente attaccato senza mezzi termini. Prima, il ministro francese Cheron, brevemente ma energicamente, ha riaffermato che il piano Young costituisce un tutto indivisibile; poscia il dr. Pirelli, in un lungo e magistrale discorso, ha svolto il suo punto di vista, sia quale membro della Delegazione, sia quale componente del Comitato degli esperti.

Il discorso del dott. Pirelli si è imposto all'attenzione generale per la sua stringente logica ed è stato il più grande successo della giornata.

I comunicati delle Commissioni politica e finanziaria

L'AJA, 9.

Alla fine delle riunioni delle due Commissioni, politica e finanziario, nelle quali è stata suddivisa la Conferenza dell'Aja, sono stati emanati i seguenti rispettivi comunicati:

« La Commissione politica si è riunita alle ore 16, sotto la presidenza di Henderson, presenti: per il Belgio Hymans e Van Langerhove; per la Francia, Briand e Berthelot; per la Germania, Stresemann e With; per il Giappone, Adatci e Hirota; per l'Inghilterra, Baker e Thipps; per l'Italia, Grandi e Durazzi. Il Presidente ha aperto la seduta ricordando che la Commissione deve basare i lavori sopra le risoluzioni di Ginevra del 16 settembre 1928. Ha espresso il voto che i lavori della Conferenza proseguano rapidamente, ed ha sottolineato l'importanza che avrebbero i loro risultati per l'avvenire. Briand e Stresemann hanno a loro volta esposto il punto di vista circa il problema generale dello sgombero ed il legame esistente fra i lavori della Commissione politica e quelli della Commissione finanziaria, affermando ambedue di volere raggiungere soluzione pratiche, ricorrendo al concorso degli esperti nella misura necessaria. La Commissione si riunirà domani alle 16 ».

Ecco il testo del secondo comunicato:

« La Commissione finanziaria ha tenuto seduta oggi nel pomeriggio alle ore 16, sotto la presidenza del barone Houtart, presenti: per il Belgio, Jaspar e Franqui; per la Cecoslovacchia, Osuski e Prospisi; per la Francia, Cheron e Loucheur; per la Germania, Hilferding e Curtius; per il Giappone, Adatci e Nagai; per l'Inghilterra, Snowden e Graham; per l'Italia, Mosconi e Pirelli; per la Jugoslavia, Marinkovic e Sverljuga; per la Polonia, Zaleski e Mrozowski; per il Portogallo, Ulrich e Fernandez; per la Romania, Popovici e Titulescu; per gli Stati Uniti, l'osservatore signor Wilson.

L'inizio della discussione del piano Young

Dopo regolate alcune questioni di procedura, la Commissione ha iniziato la discussione generale del piano Young in continuazione della discussione cominciata nella seduta plenaria.

Il delegato portoghese, Ulrich, ha proposto che la Commissione finanziaria proceda all'esame delle questioni generali interessanti i vari paesi nei cui confronti era sembrato necessario raggiungere lo accordo. Tali punti sembrerebbero essere i seguenti: divisione dell'annualità tra parte condizionata e parte incondizionata, questione della modificazione delle percentuali e questioni delle consegne in natura. Ha proposto, quindi, che tali punti fossero esaminati innanzitutto.

Il delegato romeno, Titulescu, ha riservato il diritto alla delegazione romena di completare ulteriormente le dichiarazioni fatte nella seduta plenaria.

Il delegato jugoslavo, Marinkovic, ha espresso le osservazioni che il suo Governo formulerà in rapporto al piano Young.

Il delegato inglese, Snowden, ha riaffermato la impossibilità del Governo britannico di accettare il rapporto degli esperti, finchè non venga modificato, riguardo alla distribuzione delle annualità. Ha quindi nuovamente sottolineata la importanza della questione della consegna delle riparazioni in natura per la Gran Bretagna, quale paese esportatore. Ha proposto la creazione di un sottocomitato di esperti per considerare, fra l'altro, la revisione dei criteri di distribuzione in conformità con gli accordi esistenti.

Il delegato francese, Cheron, ha dichiarato essere impossibile per la delegazione francese accettare la proposta Snowden, gli esperti furono nominati in base al protocollo di Ginevra ed hanno compiuto la loro opera. Cinque Governi, su sei, hanno approvato il loro piano. Proponendo una differente divisione delle annualità, Snowden assesta un colpo in pieno al piano degli esperti. La sua proposta è inaccettabile. La discussione relativamente alla questione che il piano ha riservato all'esame dei Governi può essere esaminato qualsiasi suggerimento che non tocchi il meccanismo del piano, ma è impossibile pensare di fare una diversa ripartizione delle annualità, ovvero di riaprire una questione particolare sulla quota spettante alla Francia o sulla forma cui viene assegnata. Questa è una chiara affermazione della posizione dalla quale la delegazione non può allontanarsi.

Il delegato italiano

Il delegato italiano, dott. Pirelli, ha brevemente ricordato gli sviluppi del lavoro del Comitato degli esperti, sottolineando lo spirito di imparzialità e la completezza del lavoro compiuto. Ha esposto le varie soluzioni prese in esame dal Comitato Young che dettero origine alla discussione e condussero a scambievoli concessioni. Dopo aver esaminato poi con maggiori dettagli la situazione dell'Italia ed il motivo per cui il Comitato degli esperti ha unanimemente preso atto e sia pure parzialmente ammesso i reclami italiani, il dott. Pirelli ha menzionato i vantaggi conseguiti od i sacrifici che ogni paese, inclusa l'Italia, è stato chiamato a compiere. Dopo aver accennato in risposta ai rilievi di Snowden, ai vantaggi accordati dal piano alla Gran Bretagna, ha concluso con un appello per la sua accettazione unanime ed ha rammentato i benefici che deriveranno da un aumento della sicurezza e stabilità che condurrà all'incremento del commercio internazionale ed alla conseguente riduzione della disoccupazione.

Il delegato belga, Jaspar, ha appoggiato l'appello Pirelli per un'intesa, ed ha rilevato che sarebbe inutile ed impossibile compiere nuovamente il lavoro degli esperti. La delegazione belga è pronta a discutere alcuni dettagli, ma il piano Young forma un tutto indivisibile che è impossibile riprendere in esame, senza completamente sconvolgerlo. Jaspar non desidera ripetere l'esposizione dei sacrifici e delle miserie del Belgio che sono sufficentemente noti e tanto gravi quanto immeritati. La via per cui Snowden vorrebbe condurre la Commissione, metterebbe questa in una situazione senza uscita.

Jaspar ha proposto di lasciare ai delegati il tempo di riflettere e di aggiornare la discussione generale.

La Commissione si è sciolta alle 18.30. La prossima seduta avrà luogo sabto alle ore 10.

La riunione pomeridiana

L'AJA, 9.

Nella riunione pomeridiana della Commissione politica il signor Briand ha messo in luce la buona volontà da cui è animata la Francia pur rilevando che il risultato finale della Conferenza è legato al successo della Commissione finanziaria. Si è iniziata quindi la discussione generale sulla costituzione nel caso dello sgombero della Renania di una Commissione di conciliazione e di contestazione. E' stato deciso che una sottocommissione di giuristi esaminerà la questione che sarà ripresa dalla Commissione dopo il rapporto della sottocommissione.

Nel pomeriggio di lunedì la Commissione politica si riunirà nuovamente.

Scambi di vedute fra i delegati delle varie nazioni

L'AJA, 9.

I delegati dei diversi paesi partecipanti alla Conferenza hanno avuto stamane parecchie conversazioni private. Henderson e Phipps hanno conferito con il signor Briand. Morau ha visitato il signor Ferding. Stresemann ha avuto un colloquio con Venizelos e quindi con il signor Henderson. I due delegati francesi Loucheur e Cheron si sono incontrati coi delegati belgi Franqui e Houtart. Il Presidente del Consiglio Briand ha fatto colazione col Ministro degli Esteri polacco Zalesky.

Commenti italiani al discorso di Mosconi

ROMA, 9.

Commentando le dichiarazioni fatte ieri dal ministro Monosci alla Conferenza dell'Aja, la « Tribuna » scrive:

« Nessun paese, come l'Italia fascista, può presentare tanta coerenza, dirittura e continuità di condotta di un problema così pesante quale è il problema dei debiti e delle riparazioni. Da questo punto di vista, la posizione dell'Italia, cui la vittoria non ha dato nè bottino, nè territori arricchiti (come la Alsazia Lorena), è una posizione singolare, non paragonabile a quella di nessun altro Stato. Ecco perchè, se anche vi sono, dopo l'incredibile condotta del signor Snowden, particolari coincidenze tra le dichiarazioni del ministro Mosconi e quello di altri delegati che si oppongono alla tesi distruttrice del laburista, noi dobbiamo riconoscere che soltanto all'azione di Mussolini spettano quei caratteri di lealtà, di chiarezza, di consapevolezza e di risoluzione, ispirati a un senso reale di pace europea, che invece mancano in tutta la cronistoria del problema delle riparazioni ».

L'« Osservatore Romano », in un articolo del suo direttore, dopo aver notato che il piano Young ha già costato all'Italia, alla Francia e al Belgio delle rinuncie rispetto a quelli che sono stati i sacrifici compiuti in guerra, così prosegue:

« Le considerazioni del ministro Mosconi sono di una limpida chiarezza persuasiva. Vi sono anche dei ritocchi e miglioramenti che possono essere attuati senza compromettere o sovvertire la struttura del piano Young? L'Italia non si opporrà certo a ciò, che infine si risolve in una sempre più perfetta attuazione di giustizia. Ciò che non è possibile ammettere si è che i punti di convergenza, finalmente trovati tra tanti interessi contrastanti, siano scardinati dal centro di ricostruzione in cui furono posti, respingendo di nuovo gli interessi in contrasto ai primieri piani di opposizione annullando cioè tutti gli sforzi compiuti in vista di un benefico compromesso; peggio: riponendo l'Europa di fronte all'incognita pericolosissima di cercarne e trovarne un altro, mentre malgrado tutto essa posa almeno sulla fine di un incubo o sulla certezza acquistata di una base definitiva ».

E l'articolo così conclude:

« Se, come è lecito confidare, la Conferenza saprà girare l'ostacolo posto dal Cancelliere dello Scacchiere, allora potremo pure dire che questa piccola nube sul limpido e sereno cielo olandese non fu certo nella caldura estiva l'avanguardia di un ciclone, ma l'annunzio invece di più spirabil aere. Anche perchè ci sembra valer bene il giusto monito del senatore Mosconi: se il favore con cui fu accolto il piano Dawes fu la determinante psicologica del suo pratico successo, la fiducia nel piano Young non può non determinare anche per esso una fortuna forse superiore alle stesse previsioni ».

Il Circuito Aereo d'Europa

BRILLANTE PROVA DEGLI ITALIANI NELLA TAPPA VENEZIA-ZAGABRIA

Il passaggio a Venezia

VENEZIA, 9.

La seconda giornata del controllo veneziano ha visto finora i passaggi di altri nove velivoli, dei quali sette tedeschi, un francese ed un italiano: il Breda di Liberati.

Ecco l'ordine di arrivo e di partenza: Il D. 4 di Arntzen (Germania), arrivato ieri alle 17.1 è partito stamane alle 7.18. La pattuglia dei Romeo, arrivati ieri tra le 17.46 e le 17.50 è partita stamane alle ore 7.51. I quattro velivoli hanno spiccato il volo contemporaneamente, puntando su Zagabria. Alle 7.18 partiva il K. 3 di Lombardi (Fiat), arrivato ieri alle ore 19.23.

Quindi si iniziano gli arrivi odierni: L'M. 6 di Liberati (Breda), arrivato alle 9.12 riparte alle 9.22; l'A. 4 del tedesco Kroneiss (Germania) arriva alle 9.39 e parte alle 10.20; l'A. 3 di Dungen, arriva alle 9.40 e parte alle 10.11; il C. 2 di Lusser (Germania) arriva alle 10.36 e parte alle 11.50; il C. 5 di Siebel arriva alle 10.39 e parte alle 11.51.

Il velivolo di Siebel, però, dopo 40 minuti di volo ritorna all'aeroporto di San Nicolò per cattivo funzionamento delle candele.

Il C. 6 di Poos (Germania) arriva alle 11.17 e riparte alle 12.29; il B. 9 di Junck (Germania) arriva alle 11.25 e riparte alle 12.23; il B. 7 di Ziegler (Germania) arriva alle 11.34 e riparte alle 12.26; lo F. 5 di Rodnez (Franzia) è arrivato alle ore 12.07.

A Zagabria

ZAGABRIA, 9.

I sei apparecchi che hanno pernottato a Zagabria sono partiti quest'oggi fra le 7 e le 7.35 a cinque minuti di distanza uno dall'altro.

Oggi sono arrivati dalla tappa di Venezia altri apparecchi: 13.o il Junker D. 4 di Kner, alle 9.29, partito alle 9.43; 14.o il Fiat K. 3 di Lombardi, alle 9.34 partito alle 10.28; 15.o il Romeo R 1 di Gelmetti alle 9.4, partito alle 11.45; 16. Romeo M. 2 di Castaldi alle 9.46, partito ale 11.26; 18.o il Romeo K. 8 di Benassati alle 9.48, partito alle 11.26.

I quattro ultimi sono giunti in gruppo e tre di essi sono pure ripartiti in gruppo, mentre uno è partito più tardi.

19.o il Breda M. 6 di Liberati alle 11.29 partito alle 11.50; 20.o l'A. 4 di Kroneiss arrivato alle ore 12.27 si trova ancora sul campo di aviazione. Si attende l'arrivo ancora di due apparecchi.

Secondo i rilievi tecnici finora fatti tutti gli apparecchi italiani hanno coperto la tappa Venezia-Zagabria in meno di due ore, mentre tuti gli altri apparecchi hanno sorpassato le due ore.

A Belgrado

BELGRADO, 9.

Proveniente da Zagabria è incominciato a giungere stamane il secondo gruppo di concorrenti al Circuito Aereo d'Europa. Alle 9.20 ariva Nebring seguito alle 9.41 da Altmeier e alle 10.4 da Kleps. Il concorrente Desco Robert su apparecchio D. 5 non è ripartito da Zagabria per un guasto al motore. Alle 10.11 sono giunti Suster e Bottalla, seguiti alle 12.28 da Henrich ed alle 12.46 da Lombardi.

Dalle 12.1 alle 12.7 sono partiti i concorrenti Del Motte, Mazzotti, Mis Spooner, Suster, Bottalla Kleps, Broad e Carberry. Alle 13.51 è giunto Castaldi che riparte dopo il controllo alle 15,3, Grazzetti arriva alle 14.3 e riparte alle 15.10, Benassati arriva alle 14.6, e prosegue alle 15.10; Gelmetti giunge alle 14.12 e riparte alle 1510; Lombardi riparte alle 14.42.

A Bucarest

BUCAREST, 9.

Alle 16.21 è giunto il primo degli apparecchi partecipanti al Circuito Aereo d'Europa, l'« E 7 », pilotato da Delmotte; seguono alle 16.23 Roeder sul D.5, Miss Spooner sul H 6, Broad sul H 5 e successivamente alle 16.25 Fritsch sul O 1, Bottalla alle 16.35 sul K 6, Carberry alle 16.37 sul B 3, Hoffermann sul A 2 alle 16.38, Altemeier sul C 4 alle 16.39, Mazzotti sul M 5 alle 16.44, Nehring sul B 5 alle 18.48 e Lombardi sul K 3 alle ore 19.12.

L'apparecchio italiano K 5 Fiat è rimasto a Turnu Severin a causa di una avaria al carrello di atterraggio. Gli italiani M 5 e K 6 si fermeranno a Bucarest e ripartiranno domani.

L'aviatrice Lady Bailey che partecipa al Circuito fuori concorso è arrivata alle 15.25 ed è ripartita immediatamente.

Il "Conte Zeppelin" si avvicina alle Azzorre

WASHINGTON, 9.

Il « Conte Zeppelin » ha radiotelegrafato ieri sera alle ore 19 (ora locale, corrispondente alle ore 1 di stamane in Italia) dando la seguente posizione: 40.35 di latitudine nord e 51.35 di longitudine ovest da Greenwich. L'aeronave si trovava quindi nella suddetta ora a metà del percorso tra la costa americana e le Isole Azzorre.

Lo svizzero Kaeser tenterà la transvolata atlantica

ZURIGO, 9.

Si apprende che l'aviatore svizzero Kaeser è partito alle 14.20, in aeroplano dal Bourget diretto a Lisbona, dove spiccherà il volo per tentare la transvolata dell'Atlantico.

La "Coppa Schneider" La scelta degli idrovolanti inglesi

LONDRA, 9.

Questa settimana il ministero dell'Aria sceglierà, tra i tre idrovolanti « Glocester » muniti di motore « Napier » e i tre « Supermarine » con motore « Rolls Rouce » che sono stati approntati, i tre velivoli che dovranno partecipare alla « Coppa Schneider ».

Il « Supermarine S. H. 15 » e il « Glocester I. V. » che nel 1927 si piazzò primo, e che quest'anno hanno servito per gli allenomenti, saranno tenuti in riserva.

Un lutto nella spedizione Albertini

ROMA, 9.

La presidenza del S. U. C. A. I. comunica:

Il giorno 8 corrente alle ore 0,2 in seguito ad incidente di arma da fuoco, è morta la guida valdostana Giulio Guidoz di Prest Saint Didier facente parte della spedizione « Sucai ».

Prefetti ricevuti dal Duce

ROMA, 9.

S. E. il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ha ricevuto a Palazzo Viminale i Prefetti di Enna, Avellino e Campobasso.

MENTRE CERCAVA di scansale, sulla strada di Barcola, presso Trieste, un convoglio tranviario, il contabile Lodovico Enenkel, di 68 anni, venne investito da una autocorriera e gravemente ferito. E' stato ricoverato con prognosi riservata.

PROBLEMI DELLO SPIRITO

Università e Cultura

O, meglio si dovrebbe dire, la funzione dell'Università nella cultura; o, ancora o se più piacesse, le relazioni fra l'Università e la cultura. Come si vede, non mancano i titoli; ma non mancano nemmeno gli argomenti per dare ragione dei titoli stessi. I quali, in sostanza, possono poi riferirsi tutti quanti ad una manchevolezza evidente dell'opera dei professori universitari nei riflessi della cultura, o della diffusione di questa nel gran pubblico.

In sostanza, il problema (perchè un problema c'è, e di certa portata, come si vedrà subito) si può impostare così: di fronte allo svilupparsi delle scienze, e di tutte le scienze — e cioè non soltanto di quelle pure, matematiche e fisiche, ma anche di quelle che riguardano lo spirito nella immensa varietà delle sue manifestazioni — di fronte, dunque allo svilupparsi delle scienze da un lato ed alla sete di apprendere che il pubblico mostra, dall'altro, che posizione prendono in Italia, che cosa fanno i professori delle Università italiane? Vanno essi incontro ai desideri del pubblico stesso, gli rendono agevole l'informazione e l'orientamento in mezzo alle scoperte, alle invenzioni, alle discussioni, nelle quali non a tutti è sempre concesso di raccapezzarsi e non tutti possono subito farsi un'idea precisa, senza avere quella specifica, esatta minuta, faticosa preparazione, per la quale il fisico intende subito il fisico, il naturalista intende il naturalista, ed il filologo, il filosofo, lo storico intendono chi si occupa della loro scienza medesima?

Posto così il problema, e redatte in questi termini le domande, se si tirano le somme, le risposte vengono fuori quasi completamente negative, con una prontezza e con una immediatezza da fare sbalordire. Sì: ma sbalordimento non vuole ancor dire conforto. E la mancanza di conforto non significa e non può significare rassegnazione. Tanto più che, purtroppo, non ci mancano dei buoni esempi, i quali dovrebbero indurci ad augurare ed a sperare, che le cose si mettano sopra un'altra strada.

Vediamo, infatti, in casa nostra, prima di tutto. Intendiamoci, non in casa nostra di oggi, ma in quella di molti anni fa, quando nessuno di noi, che viviamo e vestiam panni, era ancor nato, quando la scienza, con l'esattezza dei suoi metodi delle sue formule della sua disciplina, era ancor quasi in fasce; quando le scoperte erano rare e non si susseguivano ancora vertiginosamente come accade ai giorni nostri. Sì, ma quando non c'era ancora il pubblico, il grande pubblico, che oggi legge riviste e giornali, che mostra una sua particolare ed intensa curiosità in tutti i rami dello scibile, che si interessa a tutto, e di tutto vorrebbe conoscere i procedimenti e le cause e gli effetti ed i possibili sbocchi e sviluppi. Ebbene, allora, i professori di quel tempo, che ci sembra — ed è solo in parte — tanto lontano dalla tumultuosità moderna della nostra vita culturale ed intellettuale, facevano tutto quanto stava in loro, perchè quelli che non coltivavano le loro stesse discipline, venissero informati dei progressi, delle scoperte, delle invenzioni, che pur si producevano, ed erano tali da spianar la via ai successori. Giacchè, nel mondo e nella vita della scienza, nulla accade, si fa, si inventa senza riattaccarsi a qualche problema già precedentemente posto, o qualche scoperta già prima fatta. Esempio tipico, e rimasto pressochè insuperato ed insuperabile, il « Saggiatore » di Galileo. Oggi non so quanti leggano od abbiano letto il « Saggiatore »: fra i giovani ed i giovanissimi, forse, nessuno. Colpa, in qualche modo, della scuola, dacchè un ministro della Pubblica Istruzione ebbe, or è molti anni, la maligna idea di imporre il « Saggiatore » come libro di testo per i Licei. E, purtroppo, non c'è mezzo più idoneo a rendere odioso un libro, che quello di farlo diventare libro di testo per le scuole medie. La tragedia spirituale, da cui, per volontà di un ministro fascista e filosofo, sì, ma vissuto per lunghi anni nella scuola e con l'idea di una scuola migliore e più confacente ai bisogni ed al carattere dello spirito italiano, siamo usciti da pochi anni, tragedia per la quale il 90 per cento — e forse esagero in meno — degli italiani odiava Omero e Virgilio, Senofonte e Cicerone, è troppo recente, perchè occorra parlarne. Ma il fatto è precisamente questo: quando un autore, e diciamo pure un classico, e lo stesso si può ripetere per il filosofo, per il fisico, per il naturalista, diventano materia bruta per esercitazioni di ripetizione scolastica, e non si pensa più che ad interpretarne la lettera, facendo astrazione dallo spirito che li anima e dalla loro funzione nella formazione spirituale di chi li legge, essi sono morti, e (non facciamoci belli con ciò che è realmente brutto) oserei dire, meritatamente morti.

Ora, per tornare a noi, il « Saggiatore » è veramente un gran bel libro; nel quale Galileo dice con quella sua forma piana e facile e tersa come rosso vino dei colli di Toscana le cose più astruse o difficili, e le sa dire in maniera, che tutti possano capirle, anche chi di matematica e di fisica e di astronomia sappia appena quel tanto che basta, per non essere all'ablativo assoluto dell'ignoranza, che si confonde con l'analfabetismo del cervello, dell'animo e della cultura.

E, dopo Galileo, quanti altri hanno fatto come lui, nel Seicento e nel Settecento, fino a tutto l'Ottocento! Poi la scienza si è abituata a parlare ed a scrivere in un suo gergo, incomprensibile a tutti meno a pochi iniziati — e, per il pubblico di cui parlavo prima, è morta o quasi. Cioè, morta no, chè son venuti fuori pullulando, come quando in un fosso stagnante i salti [illegible] le ranocchie fan venire a galla le bollicine d'acqua, le rivistucce, e gli articoletti divulgativi, ed i libretti da pochi soldi, pieni zeppi di spropositi, e che pure arricchivano ed arricchiscono gli editori, perchè tutti li comprano. Ora, se la gente li compra, è chiaro come il sole, che ne ha bisogno per nutrire il suo spirito e per quetare la sua sete di conoscenza. E perchè i dotti, e sopratutto i più autorizzati, se ne lamentano? O che cosa fanno essi oggi, per impedire che il mercato sia tenuto precisamente da quelle rivistucce e da quei librettacci? Pretendono forse davvero, che la gente legga soltanto le riviste puramente scientifiche, ed i libroni irti di formule e di figure a base di segni cabalistici e di lettere dell'alfabeto? No, no: la gente ha bisogno d'altro. Essa ha bisogno di essere chiaramente, esattamente, rapidamente informata di quanto succede sulla vecchia crosta di questo vecchio mondo, che è pur sempre giovane, anzi bambino, e, come tutti i bambini intelligenti, offre quotidianamente le più grandi sorprese e le più notevoli meraviglie.

Per questo, io che non sono affatto ammiratore di alcune forme scientifiche d'oltr'Alpe, debbo riconoscere, e penso che molti lo riconoscano con me, che i francesi in questo campo ci sono e ci possono essere maestri. Ricordo ancora di aver letto parecchi anni fa un libro di studi (pensate, se si può immaginare un campo più difficile e, spesso, aridamente celebre, di letteratura greca alleggeva come un romanzo. Era di Enrico Weil, un professore celebre, e meritamente celebre, di letteratura greca all'Università di Parigi. Di questo tipo di libri sono frequenti in Francia, e li scrivono per l'appunto i professori universitari. Sopratutto nelle scienze dello spirito, come la storia, la filosofia, la filologia classica e moderna, libri tali escono in luce tutti i giorni e cercano di riuscire leggibili e quasi divertenti, cercano, per lo meno, di mettersi dal punto di vista del lettore medio, che qualche cosa sa, molte cose ignora e quel che ignora vuole imparare, senza dover passare venti anni a formarsi la capacità di intendere il gergo e le formule della pura scienza.

Noi, in Italia, quasi ci vergogniamo di fare qualcosa di simile. Diciamo meglio: quasi ci vergogneremmo, perchè in realtà non lo facciamo. Ma, in compenso, lasciamo poi tranquillamente, ed accompagnando il fatto con una semplice protesta platonica, che imperversino quei librettacci a cui accennavo dianzi, di cui il pubblico ha bisogno, perchè, volere o non volere, la curiosità, anche scientifica, è un fatto che nessuno può togliere dal mondo degli operai, degli impiegati, delle persone di mezza cultura, che esistono, e debbono esistere. Per forza. Guai, se in questo mondo fossero tutti sapienti, o peggio, specialisti approfonditi in qualche materia particolare!

Ora, che cosa si chiede? Che la Università, per mezzo dei suoi professori, si accosti al pubblico, e diventi essa la divulgatrice della cultura e della scienza. Con questo, non si dice che tutto debba essere divulgazione, o che nella divulgazione si esaurisca il compito della scienza universitaria: tanto varrebbe ammazzarla, e siamo d'accordo che ammazzarla non si possa e non si debba. Ma si chiede che l'Università diventi essa un po' l'arbitra della cultura e della scienza in mezzo al pubblico, con libri, articoli di giornale, riviste, al pubblico stesso accessibili. Che cosa pensiamo, che avrebbe fatto Galileo se avesse avuto a sua disposizione i grandi quotidiani d'oggi? Non avrebbe scritto il « Saggiatore », certo; ma avrebbe fatto una serie di articoli, coi quali avrebbe persuaso il pubblico della bontà delle sue idee.

O mi si dice, forse, che oggi Galileo se vivesse, si sentirebbe anche egli così « professore » nel peggior senso di questa parola, da scrivere un libro accessibile soltanto ai dieci individui che si potrebbero interessare ai problemi ai quali egli attendesse? Per carità, non perdiamo fino a questo punto la fiducia. Ci sarebbe da disperare della scienza e della sua vera capacità d'essere una forza di vita, non una pianta da cimitero!

Una fabbrica di false marche da bollo scoperta a Budapest

BELGRADO, 9.

I giornali si occupano diffusamente della scoperta fatta recentemente dalla polizia di marche da bollo falsificate da mille dinari. Il « Wreme » scrive che la Jugoslavia avrebbe subito un danno di circa un miliardo di dinari se i falsificatori avessero raggiunto il loro scopo.

I giornali pubblicano numerosi particolari sulle movimentazioni, e sulle ricerche eccituate dalla polizia, ricerche che hanno condotto all'arresto dei complici in Jugoslavia. La polizia è stata informata dall'albergatore Bohric ed ha proceduto all'arresto dei complici i quali hanno confessato l'esistenza a Budapest del centro della fabbricazione dei falsi.

Il sottocapo della polizia di Belgrado si è recato a Budapest dove ha scoperto una tipografia clandestina con i clichè delle marche da bollo false da mille dinari jugoslavi. La polizia di Budapest ha arrestato i due capi della banda di falsari Hoffmann e Echtein e sta attivamente ricercando gli altri complici.

UNA LESIONE alla spina dorsale si è prodotta la contadina Rosina Cacciari di anni 40, di Bologna, cadendo da un albero, dall'altezza di 4 metri, mentre raccoglieva foglie di olmo.

CRONACA PROVINCIALE

A Comeglians il 1° Convegno di zona
del Dopolavoro Provinciale di Udine

(9). — La Presidenza del Dopolavoro Provinciale di Udine ha indetto per il giorno 15 agosto p. v. il Primo Convegno Dopolavoristico che avrà luogo in Comeglians e al quale dovranno partecipare tutti i Presidenti dei Dopolavoro sezionali della Carnia, di Val Canale e di Canal del Ferro, nonchè tutti i Segretari Politici del Partito Nazionale Fascista di quei centri delle tre zone considerate, ove manchi il Presidente della Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Pertanto al Convegno che si effettuerà alle ore 10.30 nella sede del Dopolavoro Corale di Comeglians, alla presenza di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e di numerose altre Autorità civili e politiche, saranno presenti i rappresentanti delle Sezioni seguenti: Lauco, Tolmezzo, Villa Santina, Ovaro, Comeglians, Rigolato, Prato Carnico, Paluzza, Arta, Forni Avoltri, Paularo, Treppo Carnico, Verzegnis, Sutrio, Enemonzo, Ampezzo, Ravascletto, Chialina di Verzegnis, Pesariis, Zuglio, Gemona, Chiusaforte, Venzone, Pontebba, Tarvisio, Cave del Predil, Forni di Sopra, Bordano, Malborghetto, Socchieve, Ligosullo, Forni di Sotto, Trasaghis, Camporosso, Preone, Cercivento, Cavazzo, Amaro, Resiutta, Sauris, Resia, Raveo.

I lavori del Convegno dureranno fino alle ore 13 circa e durante gli stessi saranno trattati importanti argomenti riguardanti l'istituzione dopolavoristica della zona e i rapporti con la vita e le iniziative locali.

In onore dei congressisti e delle autorità il Dopolavoro di Comeglians si appresta ad organizzare grandi festeggiamenti di carattere folcloristico.

E' questo il primo Convegno della grande Istituzione che in breve volgere di tempo si è brillantemente e fattivamente affermata nella nostra zona montana recando nuovo impulso a vecchie iniziative e creandone di nuove che raccolgono la viva simpatia di quelle forti popolazioni.

Il programma dei festeggiamenti

Uno dei più attraenti numeri del programma di festeggiamenti concretati per il 15 agosto a Comeglians è costituito dall'audizione all'aperto in uno degli angoli più suggestivi del paese, di villotte e canti popolari vari, eseguiti dal Coro dell'O. N. D. locale.

Il Corpo Corale di Comeglians, di recente costituzione, sotto la guida del dirigente e del maestro Luigi Garzoni, in brevissimo tempo è riuscito, con applaudite escursioni, a conquistarsi una simpatica fama in moltissimi centri della Carnia.

Ambito compenso alla costanza ed alla valentia dei componenti è stato il primo premio, conquistato nel concorso provinciale di Udine del 21 aprile scorso.

Per l'audizione pubblica all'aperto che sarà certamente di forte attrattiva, è stato scelto un programma interessantissimo e sopratutto adatto al carattere ed alle qualità artistiche del Coro.

Perchè questa manifestazione di gentile e forte friulanità abbia, per il paese una maggiore attrattiva, il Comitato ha disposto un complesso di festeggiamenti che attireranno in paese una larga folla di forestieri i quali potranno sentire i canti della nostra terra all'aperto — come è tradizione che siano cantati — fra le nostre montagne testimoni della nostra storia e della nostra fede, sotto la notte stellata di agosto; in questo calmo e grandioso scenario tutti — anche i più lontani dalla nostra anima — sentiranno il fascino e la bellezza dei canti che il popolo con profondo sentimento ha creato.

I festeggiamenti predisposti per il Ferragosto, e che si svolgeranno nel pomeriggio e nella serata, anch'essi all'aperto, nello stesso luogo della esecuzione corali, completeranno la bella manifestazione con un festival di carattere veneziano, del quale è assicurato l'intervento di una scelta orchestra.

Si avranno inoltre giochi popolari a premi ed a sorpresa, fuochi artificiali, che fra i vari numeri comprenderanno uno di sicuro effetto: l'incendio della collina di San Giorgio.

Per gli sportivi non mancherà qualche interessante gara nel pomeriggio sempre questa compatibile con le attività sportive della Carnia, che sinora, bisogna riconoscerlo, non sono molto fiorite, specie se si escludono gli sports invernali.

Il Comitato ha curato ampiamente — onde richiamare una larga folla di ospiti in paese — la réclame, e per l'occasione ha fatto stampare una artistica cartolina, con una xilografia di Basaldella, di carattere novecentesco.

Il Comitato sta provvedendo a tutte le disposizioni necessarie perchè funzionino un deposito biciclette ed autoveicoli ed un ufficio alloggi per coloro che vogliono pernottare in paese.

CRONACHE CIVIDALESI

Seduta della Commissione Comunale Granaria

(9). — Martedì 6 corrente nel Gabinetto del Podestà, tenne seduta, sotto la presidenza del comm. avv. Vittorio Nussi, la Commissione comunale granaria, presenti i signori: dott. Giuseppe Mulloni Podestà e Segretario politico; dott. Guido Pozzi, titolare della locale Sezione di Cattedra di Agricoltura, signor Gino Pesante e perito agr. Giacomo Pascolini segretario. Assente giustificato il dott. Antonio Volpe presidente del Consorzio Agrario.

Oltre alle ordinarie comunicazioni il Presidente comm. avv. Vittorio Nussi diede relazione sul mancato concorso relativo alla campagna 1928-29 dovuto alla rigida stagione invernale che nel nostro Comune ha compromesso la coltura per oltre la metà del prodotto. Ravvisa quindi l'opportunità di accantonare la somma stanziata dal Comune allo svolgimento del concorso stesso, per altra iniziativa di carattere agrario.

A questo proposito il comm. Nussi richiama l'attenzione della Commissione sul problema di maggiore interesse per la zona, il primo quello dell'allevamento del bestiame, fonte di benessere per le popolazioni agricole di questa zona; propone pertanto l'organizzazione di una futura e non lontana Mostra Bovina a carattere mandamentale.

La proposta del comm. Nussi presidente della Commissione comunale granaria trova favorevole ed entusiastico accoglimento nei presenti e specialmente nel benemerito Podestà dott. Giuseppe Mulloni che nulla trascura per la buona riuscita delle buone e sane iniziative locali, dicendosi disposto ed impegnato ad appoggiare la Mostra stessa non solo per la parte che riguarda il Comune di Cividale che allo scopo stanzierà nuovi fondi, ma anche per quella parte che spetterà ai Comuni contermini del mandamento, quelli maggiormente interessati, istituzioni ecc. e ciò anche nella nuova sua qualità di Fiduciario di Zona del P. N. F. al fine che questa nuova impresa abbia ad avere attuazione entro il prossimo 1931.

L'incremento della Cassa Scolastica
del R. Liceo Ginnasio

(9). — Ieri si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Cassa Scolastica del R. Liceo Ginnasio sotto la presidenza del comm. prof. Pietro Domiacuccic presenti i membri avv. Giuseppe Marioni, Vice podestà, Calabrò prof. dott. Giovanni, Di Giorgio prof. Riccardo, Rieppi cav. Antonio direttore didattico.

Il comm. Domiacuccic diede lettura del decreto che erige in Ente morale la Cassa Scolastica dell'Istituto, ed espose quindi l'istoriato ed il funzionamento della Cassa dalle sue origini fino ad oggi. Dalla sua chiara e documentata relazione il Consiglio viene edotto dei prodigiosi risultati ottenuti dalla opera sagace svolta dal comm. Domiacuccic. Il dott. Marioni a nome del Consiglio si compiace col presidente del considerevole incremento dato alla provvida Cassa Scolastica ed esprime un vivo elogio.

La Cassa Scolastica istituita nel 1921 dal prof. Biarasin direttore del R. Ginnasio «Paolo Diacono» alla fine del 1925 aveva una consistenza patrimoniale di L. 2213.50, al 30 settembre 1927 era salita a L. 3238.20, al 30 settembre 1928 a L. 11272.15, al 30 luglio 1929 a L. 23912.45.

Un notevole incremento quindi che vale a dimostrare quale attività sia stata profusa dal comm. Domiacuccic, benemerito presidente della Cassa Scolastica in questi ultimi due anni.

Nuovo comandante degli avanguardisti

L'avv. signor Carrubba Antonino con recente disposizione è stato assegnato al comando della nostra Centuria Avanguardista.

Fascista della prima ora, valoroso combattente in guerra, distinto gentiluomo l'avv. Carrubba viene fra noi preceduto da ottima fama.

A Lui il nostro benvenuto.

NOMINA

Il Rettore del nostro R. Convito cav. Mario Borgialli è stato dal Ministero della P. I., chiamato a far parte, della Commissione per l'assegnazione dei posti gratuiti nei RR. Convitti del Regno.

Oggi è partito per Roma per assolvere il mandato, e noi ci congratuliamo con lui per la novella prova di stima avuto dalle supreme gerarchie scolastiche.

FESTEGGIAMENTI DEL 18 CORR.

Sotto la presidenza del dott. Alfredo Mazzocca, nella sala del Littorio ieri sera si è riunito il Comitato cittadino per svolgere il programma dei festeggiamenti di domenica 18 corrente pro cura elioterapica.

Il dott. Mazzocca fece presente le pratiche già svolte per la riuscita della festa, il contratto con la ditta Turrin di Tarcento per lo spettacolo pirotecnico per l'illuminazione delle sponde del Natisone e delle case prospicienti, per i cori, per la festa danzante e vennero nominate le rispettive commissioni.

Tutto dà a sperare nella migliore riuscita della festa.

FUNEBRI

Ieri sera ebbe luogo il trasporto della salma della compianta Luigia Vescovo in Stringher alla quale parteciparono molti cittadini e amici dell'Estinta e delle rispettive famiglie.

Bellissime le corone della suocera e cognati quella del marito, dei figli Angelo e Antonio.

Dopo le esequie nella chiesa dell'Ospedale il lungo corteo si diresse verso porta S. Pietro, dove proseguì per il cimitero seguito dai più intimi.

Da ZOPPOLA
Fulmine che uccide tre mucche

(9). — Nella frazione di Ovoledo, durante un violento temporale, un fulmine andava a scaricarsi sullo stabile del possidente Antonio Quattrini e precisamente nella stalla. Fortunatamente non vi è da registrare alcun danno alle persone. Rimasero bensì fulminate tre mucche con grave danno del proprietario.

Da SPILIMBERGO
L'acqua anche pei campi
(Per il Consorzio Roggiale di Spilimbergo)

(9). — La siccità persiste specialmente in alcune plaghe, malgrado le pioggie ultime, non però sufficenti.

L'agricoltore suda freddo, e gli è magro conforto la speranza che in volger non lungo di anni abbia completa attuazione il grande progetto d'irrigazione con le acque del Meduna, per cui si sta lavorando.

Ma intanto non c'è proprio alcun ripiego, almeno parziale, per questi anni, speriamo pochi, in cui si dovrà aspettare? Poichè pensiamo che qualche cosa sia già più che niente. Ci parrebbe di sì.

Ci parrebbe cioè che il Consorzio Roggiale di Spilimbergo dovrebbe uscire un pochino dalla rigida corazza del suo vecchio statuto, per studiare una formula che, salvaguardando gli interessi costituiti, valorizzi assai di più quel prezioso elemento da lui amministrato che è l'acqua, anche se «parva pars».

La poca acqua di queste roggie alimenta tanti paesi, da Castelnuovo a Valvasone, e, si dice, è appena sufficente agli usi domestici ed industriali, che non si possono ledere.

Ma non è possibile invece, con un piano organico prestabilito, e istituendo un servizio normale d'ordine e sorveglianza, concedere, per esempio, 2 sui 7 giorni della settimana l'acqua all'agricoltura ed esclusivamente all'agricoltura, durante almeno i due mesi più critici dell'anno, che di solito sono da noi luglio ed agosto?

Accordarsi con i mugnai e con gli altri opificianti, ai quali potrebbe essere praticato per quel periodo un corrispettivo alleggerimento di contributi; preavvertire regolarmente i singoli paesi perchè possano rifornirsi per quel giorno o per quei due giorni della settimana che non potranno attingere alla roggia; tutto si ridurrebbe dunque, più che altro ad un nuovo maggior lavoro amministrativo, di contro al quale grande sarebbe il tornaconto economico dello stesso Consorzio, e nel contempo il vantaggio della economia agricola locale.

Il Consorzio, infatti, beneficerebbe delle quote dei bagnanti. Se un quarto di mc. e anche meno, con i dovuti accorgimenti, può bagnare un campo in una ora, in 24 ore sarebbero 24 i campi bagnati, e quindi 48 campi per settimana: è qualche cosa. In una decina di settimane sarebbero 480 campi che al tasso, per esempio di L. 50, darebbero un contributo di L. 24.000. Non potrebbe con tale somma il Consorzio rifondersi delle spese per l'istituzione del nuovo servizio ripagarsi dell'alleggerimento praticato agli industriali e anche avanzare qualche cosa?

Mentre i 480 campi bagnati quale produzione maggiore potrebbe dare? Scartiamo i casi estremi in cui un'inaffiamento equivalga a salvare il 70 o l'80 per cento; ma si potrebbe certamente tenere per media, nei casi come quest'anno e come lo scorso anno, un beneficio di almeno 5-6 quintali di biava per campo: l'economia dei nostri cari paesetti guadagnerebbe così 2500 quintali del giallo frumento: grosso modo L. 240.000 regalate a dispetto di Giove non pluvio.

Vi pare niente? Sarà poco, ma nella crisi economica che attraversiamo è qualche cosa; e chi è a capo delle Istituzioni ha il dovere di tener conto anche delle briciole.

Da notare che se la portata delle rogge è, come crediamo, maggiore della sopra prevista, proporzionatamente maggiore sarà il territorio irrigabile e quindi i benefici suaccennati.

Resta dunque per noi un problema vitale e da prendere a cuore, limitandone l'attuazione fino a quel punto almeno cui sarà possibile arrivare e con gli accorgimenti che la tecnica e la pratica suggeriranno.

Sappiamo che per interessamento della benemerita Federazione degli Agricoltori una parziale concessione in questo senso è già stata fatta agli agricoltori del territorio di Gradisca; ciò dimostra che con un po' di buona volontà si dovrebbe poter estendere il beneficio a tutto il comprensorio consorziale, ed in forma stabile.

Gli aumentati introiti che ne deriverebbero al Consorzio potrebbero anche forse rendere possibile a questi studiare l'aumento della presa sul Cosa, cercandovi magari un accordo con gl'industriali dell'energia elettrica; come si sa, ne verrebbe incontro anche il Governo.

Poichè sappiamo che anche con l'attuazione del grande progetto d'irrigazione con l'acqua del Meduna, l'acqua resterà sempre scarsa in rapporto al territorio irrigabile.

Ma questi sono sviluppi ulteriori che il Consorzio dovrebbe poi attuare; l'essenziale sarebbe ora iniziare con piede fermo una strada nuova, che è quella additata dal Duce.

Da SUTRIO
CORSO DI DISEGNO TECNICO
per falegnami

(9). — Indetto dall'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro, in collaborazione con l'Unione Industriale Fascista, e la Federazione Autonoma Fascista delle Comunità Artigiane di Udine, avrà inizio in Sutrio, il giorno 16 corrente mese, un corso serale gratuito di disegno costruttivo per mobili e serramenti.

S'invitano pertanto tutti gli artigiani del legno che hanno vivo interesse di frequentare detto corso da cui trarranno copiosi frutti, di iscriversi con sollecitudine.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede comunale di Sutrio e presso il R. Parroco.

Da CHIUSAFORTE
MERCATO DI S. BARTOLOMEO

(9). — Nella ricorrenza del mercato di S. Bartolomeo che si terrà domenica 18 corrente in Chiusaforte, si faranno speciali festeggiamenti e gare tra Balilla ed Avanguardisti. E' certo un numeroso concorso dai paesi circonvicini trattandosi di far beneficiare l'Opera Nazionale Balilla.

Da S. VITO AL TORRE
Festeggiamenti sportivi

(9). — Domenica 11 agosto per iniziativa della locale Sezione O. N. Dopolavoro saranno tenuti grandi festeggiamenti sportivi col seguente programma:

Ore 14.30: Corsa piana metri 2000 — Ore 15: Salto in alto — Ore 15.30: Lancio della palla di ferro — Ore 16: Tiro alla fune.

Le iscrizioni alle gare, aperte a tutti gli inscritti all'O. N. Dopolavoro, si accettano alla sede del Dopolavoro verso versamento di L. 2 per tassa di inscrizione rispettivamente L. 5 per le squadre del tiro alla fune.

In palio saranno messe 3 medaglie per ogni gara ad eccezione del tiro alla fune, per la quale sono previsti due premi per le due squadre prime classificate ed una medaglia ricordo per ogni singolo componente delle stesse.

Alla sera sulla piazza principale della località si terrà un pubblico ballo con la rinomata orchestra «Itala» di Gradisca; che, in seguito alla recente conformazione, è composta dei migliori maestri della musicale di Gradisca.

I cittadini di S. Vito al Torre, bravo nucleo di instancabili lavoratori della terra, che ogni anno, nella manifestazione per la battaglia granaria, ha saputo primeggiare nella classifica dei premiati al concorso provinciale, vuole dare anche alle prime sue manifestazioni sportive quella esteriore serietà e buona organizzazione che è indispensabile alla buona riuscita della manifestazione. Tutti i componenti del locale Dopolavoro si adoperano con buona volontà affinchè la bella festa campestre riesca di attrattiva ai forestieri per le future competizioni che si daranno sul nuovo campo sportivo in via di costruzione.

Da AMPEZZO
Nomina del Veterinario mandamentale

(9). — In questi giorni l'assemblea del Consorzio Veterinario mandamentale ha proceduto alla nomina del Titolare della condotta. E' stato nominato il dottor Francesco Minciotti che prestava servizio in qualità di interino da ben due anni e che, dalla Commissione esaminatrice dei titoli, era stato classificato primo su sei concorrenti. L'Unanimità dei voti concessi al distinto sanitario, dai membri della assemblea consorziale, è premio meritato per i meriti acquistatisi dal dott. Minciotti, sia nel campo professionale che in quello politico, nel nostro paese.

Al dott. Minciotti i migliori auguri di brillante carriera e di lunga permanenza tra noi.

AUDIZIONE DI VILLOTTE

(9). — Per iniziativa dell'O. N. D. domenica sera avremo in paese, nella splendida sala dell'Albergo «Alla Posta» di proprietà del signor Candotti una manifestazione del bravo Coro di Comeglians diretto dal valente maestro prof. Luigi Garzoni.

Nel programma, che è composto di tre parti, due di canti friulani, l'altra di cori italiani e di pezzi per a solo, sono state incluse parecchie villotte fra le più caramente note al nostro pubblico.

Alcune di esse di autori recenti quali Zardini, Escher, Marzuttini e Garzoni, altre di autore ignoto, che sono state create dall'anima musicale del popolo.

Siamo certi che il pubblico accorrerà numeroso a festeggiare i bravi coristi di Comeglians, i quali in un periodo di brevissima esistenza si sono fatti conoscere tanto favorevolmente nei vari centri della Carnia e nel Capoluogo, ove ebbero l'ambito onore di conquistare il primo premio nel concorso del 24 aprile.

L'audizione è stata stabilita per le ore 21. La Sala prescelta per l'esecuzione sarà addobbata con fine signorilità e sfarzosamente illuminata. Sono stati predisposti oltre 300 posti a sedere, oltre alla loggia.

Funzioneranno servizi di guardaroba e di buffett, disimpegnati con la consueta inappuntabilità dal proprietario signor Candotti.

Da MEDUNO
Tentata rapina

Di un tentativo di rapina è stato vittima l'altra sera il signor G. B. De Paoli, di anni 26, da Spilimbergo è qui residente quale proprietario di una macelleria.

Nella giornata egli si era recato per affari a Meduna di Livenza assieme al commerciante Romeo Pagnacco di Travesio, con una motocicletta di sua proprietà.

Ultimati i propri affari, essi rientravano a Travesio verso la mezzanotte e quivi il De Paoli, fatto scendere il Pagnacco, proseguiva solo per Meduno.

Aveva da poco oltrepassato una piccola ancona, che sorge lungo lo stradale che porta alla frazione di Toppo, quando avvertì alle spalle un lungo fischio.

Presentendo che qualche cosa di grave stesse per capitargli, accelerò la corsa; senonchè, a circa un centinaio di metri, vide improvvisamente, dinanzi a sè, balzare dal fossato, sul ciglio della strada, un uomo che a voce altissima gli intimò l'alt.

Il De Paoli con una brusca sterzata riuscì a portarsi dall'altro lato della strada e a corsa pazza raggiunse Meduno in preda a vivo orgasmo. Aveva con sè una ingente somma di denaro.

Il fatto è stato denunciato ai Carabinieri.

Da TARCENTO
MARCIA DI ALLENAMENTO
dei Balilla

(9). — Domenica 11 corrente l'Istruttore dell'Opera ex cap. Edoardo Pividor eseguirà coi Balilla una piccola marcia di allenamento, percorrendo il seguente itinerario: Tarcento — Sedilis — Ramandolo — Torlano — Nimis — Molinis — Tarcento.

A Ramandolo i Balilla consumeranno la colazione fornita dal Municipio di Tarcento, che consisterà in un panino ripieno.

La partenza, dal Palazzo del Municipio, avrà luogo alle ore 5 del mattino, per essere di ritorno non oltre le ore 9.

Da GEMONA
Il Dopolavoro per domenica

(9). — Auspice il Dopolavoro locale, domenica 11 sera avrà luogo nei deliziosi giardini del colle del Castello un'altra manifestazione notturna con cori, con audizioni radiofoniche, con danze, con concerti ad arco.

I giardini saranno illuminati con un serto di palloncini alla veneziana. Il Castello assumerà l'aspetto di una gigantesca nave provvista di ogni confort moderno.

E' atteso il concorso di un notevole numero di villeggianti.

L'artigianato locale

L'Artigianato locale ha un continuo incremento in ogni ramo; tale da soddisfare a tutte le esigenze moderne.

L'artigiano della stampa signor Giacomo Toso sta ampliando i suoi ottimi laboratori, ed a tal uopo ha fatto costruire in via Petrarca un nuovo fabbricato per dare maggior respiro al suo pregiato lavoro tipografico.

Con questo nuovo sviluppo la città sarà dotata di un laboratorio tipografico che può competere coi i maggiori della Provincia.

Formuliamo al signor Toso i migliori auguri, per una continua crescente attività.

Da VERZEGNIS
Sospetti di infanticidio

(9). — Otto giorni fa certa Giuseppina Marmai d'anni 29, dimorante in questo Comune, e che ha da circa quattro anni il marito emigrato all'estero, dava alla luce un bambino che essa dichiarò esser nato morto.

L'altro ieri la Marmai col cadaverino venivano trasportati all'Ospedale di Tolmezzo essendo sorto il sospetto che la donna avesse soppresso la sua creaturina.

Ieri nel pomeriggio il Primario dello Ospedale cav. dott. Cecchetti assistito dal dott. Tess e alla presenza del Procuratore del Re avv. Poiano, ha eseguito l'autopsia del cadaverino.

Non si conoscono le decisioni dell'autorità giudiziaria la quale deve anche interrogare la donna.

Da POZZUOLO DEL FRIULI
Cade in un pozzo e si ferisce gravemente

(9). — Oggi nel pomeriggio l'operaio trentenne Rialto Della Vedova, nato e domiciliato a Pozzuolo mentre lavorava attorno ad un pozzo, vi cadde accidentalmente. Prontamente soccorso fu estratto dal pozzo e poichè si lagnava di forti dolori al piede destro, fu accompagnato all'Ospedale Civile di Udine. Quivi il medico di guardia dott. Grillo gli riscontrò una grave frattura al calcagno dichiarandolo guaribile in 50 giorni salvo complicazioni.

Da S. MARIA LA LONGA
Cose del Comune
Commissione di I° istanza delle Imposte dirette

(9). — Domenica prossima 11 corrente alle ore 9.30 si riuniranno a Palmanova nel palazzo municipale, i rappresentanti dei Comuni del Mandamento per la Commissione di I° istanza delle Imposte dirette. L'egregio nostro Podestà ha provveduto alla nomina di coloro che rappresenteranno questo Comune, nelle persone dei signori Amiro Marcuzzi, Eliseo Siocco e Guido Osso. Essi provvederanno alla rinnovazione parziale dei componenti della Commissione mandamentale e non è a dubitare che per la costituzione sarà prescelto il nome autorevole dell'egregio signor Amiro Marcuzzi.

S. E. l'Arcivescovo a Tissano

Mercoledì mattina è giunto nella frazione di Tissano, ospite venerato e graditissimo l'Arcivescovo di Udine S. E. mons. Giuseppe Nogara che ha impartito ai giovanetti la Cresima. Per la occasione la frazione era festante ed adorna di tricolori, di festoni e di archi trionfali. Il Podestà è stato ricevuto da S. E. l'Arcivescovo che lo ha trattenuto a cordiale colloquio interessandosi dei bisogni spirituali e morali della popolazione di questo vasto Comune.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
BENEFICENZA

(9). — Pervenne al Comitato pro «Nido di Sole» dalla Filanda Sociale Indri e Schiavon la somma di L. 50.

SUL PALCOSCENICO

La Compagnia «Città di Milano» continua le sue recite in presenza di numeroso e colto pubblico.

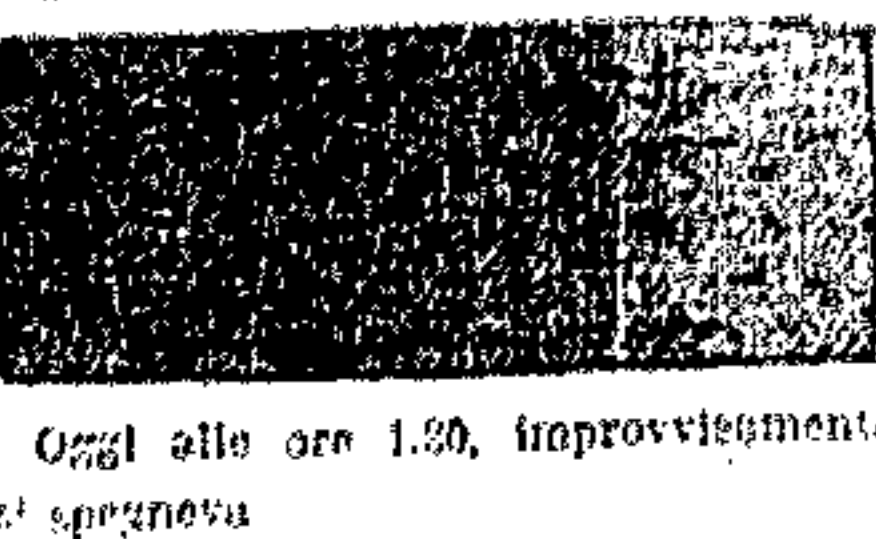
Ieri sera il dramma «La moglie del dottore» venne recitato molto bene ed il pubblico applaudì frequentemente.

Questa sera andrà in scena la brillante commedia «La Zia di Carlo».

UN INFORTUNIO

Nonis Pietro di Angelo d'anni 20 da Gleris ieri mentre stava affilando una falce si feriva al secondo dito della mano sinistra per cui dovette ricorrere all'Ospedale per le necessarie cure.

Guarirà in giorni 8.

Oggi alle ore 1.30, improvvisamente si spegneva

MARIA VALENTE DORMISCH

Con dolore indicibile ne danno partecipazione il Padre, Cav. FRANCESCO, il marito Ten. Col. Cav. ITALO, coi figli BONAVENTURA e GASTONE, il fratello Ing. Cav. FRANCESCO, le sorelle MARGHERITA col marito Magg. Cav. FRANCESCO SODDU MILLO, LUIGIA ed i parenti tutti, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianze.

Non si mandano partecipazioni personali.

I funerali avranno luogo in Udine il 10 agosto alle ore 17, partendo da Viale Bassi N. 4.

UDINE, li 9 agosto 1929.

Da MORTEGLIANO
Commoventi funerali

(9). — Ieri sera, alle 18, è stata accompagnata all'ultima dimora la salma lacrimata della signora Ines Tramontini, moglie del Maresciallo Comandante della nostra Stazione dei R.R. C.C. signor Antonio Dortello.

Giovine sposa di appena 29 anni, fu vinta da inesorabile malattia, sopportata con eroica rassegnazione, lasciando orfani tre teneri bambini.

Il mesto corteo mosse dall'abitazione in via Cavour, col seguente ordine: Insegne religiose, Balilla, Piccole Italiane, Giovani Italiane, recanti mazzi di fiori, Banda di Lavariano, Clero, numerose corone portate a mano con le seguenti dediche: Marito e Figli alla cara Ines — I Genitori e Fratelli alla cara Ines — I Carabinieri della Stazione di Mortegliano — La Divisione dei R.R. C.C. di Udine - Ufficiali, Sotufficiali e Carabinieri — Comune di Mortegliano — Bulfoni Erta di Udine.

Seguiva la bara, portata da signore del luogo.

Dietro il feretro venivano il marito, il padre, i fratelli, il suocero, le cognate ed altri congiunti.

Nel seguito, numerosissimo, abbiamo notato il Podestà dott. cav. Cesare Presacco, il Segretario comunale signor Barbina, il signor Francesco Chiaruttini, il co. Gio. Batta di Varmo, i signori Guido Meneghini, Carlo Pelizzoni, Celeste Picotti, Angelo De Paoli, O. Palà ufficiale postale, Ugo Muzzolini e tutte le notabilità del paese.

Erano venuti espressamente da Pozzuolo il signor Florindo Zamparutti, podestà e segretario politico, il Segretario e gli impiegati comunali, il signor Vittorio Mambrini Comandante della quarta Centuria della Milizia Legione « Tagliamento »; da Castions di Strada il Segretario comunale ed altri; da Lestizza il Segretario del Comune, il Ricevitore daziario ecc.

Chiudevano il corteo molte signore e signorine in gramaglie con ceri accesi.

Il corteo, attraverso le vie principali del paese i cui negozi erano chiusi in segno di lutto, tra due fitte ali di popolo che si inchinava reverente al passaggio della salma, si portò alla Chiesa Parrocchiale ove furono celebrate le esequie religiose.

Indi, il mesto corteo si ricompose e proseguì per il camposanto.

Al marito ed ai figli colpiti da tanto strazio, al padre e a tutti i congiunti rinnoviamo l'espressione del nostro più profondo cordoglio.

Nomina dell'Ufficiale di Stato civile

Su proposta del nostro Podestà cav. dott. Cesare Presacco, la R. Procura del Tribunale di Udine ha approvato la nomina del signor Angelo De Paoli ad Ufficiale di Stato Civile.

Il signor Angelo De Paoli, che è anche Membro del Direttorio locale, fascista disciplinato e convinto, sarà un prezioso e fattivo elemento.

La cittadinanza ha appreso con vivo compiacimento la notizia di questa nomina e noi ci uniamo a tale unanime consenso col nostro plauso e coi migliori auguri.

Da PRECENICCO
La nomina del Podestà

(9). — Con Decreto Ministeriale in data 2 corrente il signor Italo Tomasetti è stato nominato Podestà di questo Comune a decorrere dal 10 corrente.

Era prima Podestà dello stesso Comune il colonnello cav. Giandomenico Zorze il quale ha rassegnato le dimissioni non avendo potuto fissare la sua residenza nel Comune, come è prescritto.

Al nuovo Podestà, che ieri ha prestato il giuramento di rito nelle mani del Viceprefetto comm. Spasiano, in rappresentanza di S. E. il Prefetto, assente, per ragioni del suo alto ufficio, il nostro deferente augurale saluto.

Da LAUCO
PESCA DI BENEFICENZA

(9). Numerosi e ricchi doni sono pervenuti e continuano a pervenire a questo Comitato Comunale dell'O. N. Balilla per la Pesca di Beneficenza, che si terrà qui il giorno 16 corrente a favore delle organizzazioni giovanili fasciste.

Ecco un primo elenco di generosi oblatori:

S. E. Spezzotti — cav. uff. Luigi Bon — Marzano Francesco — Banca del Friuli, filiale di Tolmezzo — Cooperativa Carnica di consumo — Istituto Carnico di Credito — Tipografia Carnica — Damiani Erminio — cav. Craighero — Soc. An. Casa dei Sindacati — dott. Giannatasio — dott. Zoppolo — Ispettore Marchetti — Donato geom. Pompeo — De Campo Vittorio — Del Negro Giovanni — De Campo Leonardo — Dal Negro Gio. Batta — Feruglio rag. Alfredo — don Domenico Urbani — Pellegrini fratelli — Gressani Agostino — Biarzino Romano — Albergo Brovedoni — Latteria Sociale di Trava — Zamparo Filippo — Fantellani geom. Giovanni — RR. Carabinieri — Gressani Giacomo — Concina Pietro — Famiglia Verona — De Colle Luigi ed altre centinaia di nomi che lo spazio non ci consente di pubblicare.

Di fronte a tanti generosi va segnalato il fatto che il Consiglio di Amministrazione della Latteria Sociale di Lauco si è rifiutato di contribuire con qualche dono, fosse pur stato modesto. Non occorrono commenti.

Coloro che gentilmente hanno già aderito per inviare il loro dono, sono pregati di farlo con cortese sollecitudine.

Cronache Goriziane

La visita dell'on. Fioretti ai Sindacati Fascisti dell'Industria di Gorizia

GORIZIA, 9.

L'altro giorno il Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Industria on. Arnaldo Fioretti, accompagnato dagli on. Domenighini e Crò, ha visitato la Unione Provinciale.

Ricevuto dal Commissario Baviera, l'on. Fioretti, dopo un rapido giro per gli uffici della Unione si è a lungo soffermato con il Commissario per l'esame della situazione sindacale della Provincia. L'on. Fioretti, approvando l'opera sinora svolta dalla Unione, ha invitato il Commissario a riportare ai lavoratori il suo cordiale saluto e l'assicurazione del suo vivo interessamento perchè le questioni attualmente in esame riguardanti varie categorie della industria, siano al più presto risolte.

Quindi gli on. Fioretti Domeneghini e Crò accompagnati dal Commissario Baviera si sono recati a far visita a S. E. il Prefetto con il quale si sono intrattenuti in lungo colloquio.

L'on. Ricci alla Prefettura

Stamane l'on. Ricci, intervenuto alle memorabili manifestazioni di ieri in onore di S. A. R. il Principe di Piemonte, in rappresentanza di S. E. Turati, si è recato al palazzo della Prefettura dove lo attendevano S. E. l'avv. Dompieri, l'on. Caccese e il Segretario federale cap. Pino Godina coi quali ebbe un importante colloquio.

Successivamente l'on. Ricci, accompagnato anche dal Commissario provinciale dell'O. N. B. signor Emilio Cassavego, si recò all'aeroporto di via Merna, accolto dal comandante colonnello cav. Faccenda.

L'on. Ricci, salutato dai presenti, riparti poscia alla volta di Sarzana, pilotando l'apparecchio col quale, in sole tre ore di volo, era giunto da Roma a Gorizia.

Attività Sindacale

L'Ufficio Stampa dei Sindacati Fascisti comunica:

Il Commissario straordinario dei Sindacati Fascisti della Industria accompagnato dal Vicesegretario si è recato in un giro di ispezione lungo i lavori stradali che sono in attuazione nella zona di Caporetto e Plezzo.

In tale occasione si è potuto verificare che la Impresa Nicolò Crimi non era perfettamente a posto col trattamento economico da corrispondersi agli operai in relazione alle condizioni contrattuali vigenti per quella categoria come pure per licenziamenti di operai effettuati senza alcuna corresponsione del relativo preavviso.

Il Commissario straordinario dopo aver richiamato l'impresario in parola a una maggiore correttezza nei confronti degli operai dipendenti in relazione al contratto vigente e riservandosi di denunciare a chi di competenza le infrazioni contrattuali riscontrate, nominò quale fiduciario del Sindacato l'operaio Antonio Ortis.

Per partecipare alla Tendopoli

Per accordi presi dall'Associazione Generale fascista del Pubblico Impiego con l'on. Maltini segretario dei Gruppi Universitari fascisti i figli di pubblici impiegati, studenti universitari, ed eccezionalmente anche non studenti possono partecipare alla Tendopoli sopra il lago di Carezza (Alto Adige).

Gli interessati possono rivolgersi per maggiori informazioni alla Segreteria provinciale del P. I., via Monache numero 14, 1 interno.

I partecipanti fruiscono del ribasso ferroviario del 70 per cento, debbono versare un deposito di garanzia di L. 50, e sono esentati dalla tassa d'iscrizione. E' a loro carico la spesa per il vitto, che si aggirerà sulle 6 o 7 lire giornaliere. Le spese di viaggio e il deposito saranno rimborsate a fine Tendopoli.

Ferito per lo scoppio di un proiettile

Luigi Devetag, di anni 8 da Dol, rinvenuto che ebeb un proiettile, residuato dalla guerra, lo fece esplodere inavvertitamente, riportando gravi ferite alle mani. Fu soccorso prontamente e trasportato all'Ospedale dei Fatebenefratelli.

PER ESPATRIO CLANDESTINO

fu denunciato alle competenti autorità Stanislao Vouk, di Antonio di 17 anni da Merna.

SALUMI INVOLATI

L'oste Pietro Genbic, fu Francesco, da Dol Grande, denunciò alle competenti autorità che ignoti ladri, penetrati nella sua cantina, lo derubarono di vari salumi ed indumenti, causandogli un danno di circa 1500 lire.

LA « LUCIA » AL VERDI

Domani sera sabato 10 corrente andrà in scena al Verdi la « Lucia di Lammermoor », vivamente attesa in città e provincia.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie aperte domenica 11 agosto: Farmacia di turno con servizio notturno: Pontoni, via Rastello, 26.

Farmacie aperte fino alle 13: Kürner, Corso Vittorio Emanuele III., n. 4 — Alesani, via Carducci, 12.

Da CAPORETTO
Premiazioni

(9) — Domenica 4 agosto vennero distribuiti i diplomi di benemerenza agli allevatori che maggiormente si distinsero coi soggetti da loro portati alla Mostra Cavalli di Cividale, tenutasi, come è noto, il 13-14 aprile u. s.

Vivissimo l'interessamento delle autorità ed in ispecie del dott. Marsan, titolare della Sezione di Cattedra di Tolmino, del cav. Pacellini, Podestà di Caporetto, e del dott. Lauzano, veterinario comunale.

Il comm. avv. Vittorio Nussi, presenti il Reggente la Sezione di Cattedra di Cividale, dott. Poggi, il maestro agrario signor Giacomo Pascolini, il signor Venier segretario della Mostra, ed un folto stuolo di allevatori, con chiara competenza e vibrante entusiasmo ha sintetizzato gli scopi che il Comitato ordinatore e promotore dell'annua Mostra cavalli si propone, ha rivolto parole di vivo elogio ai premiati ed ha incitato gli allevatori a perseverare nella loro opera di valorizzazione della razza caporettana per l'ottenimento, seguendo anche le direttive del Comitato Ippico Provinciale (incroci delle cavalle noriche con stalloni postieri Percedi) di ottimi cavalli agricoli, preziosi ausili degli agricoltori.

Fecero seguito le parole del Podestà e del dott. Marsan dopodichè si provvide alla distribuzione dei premi come segue:

Diploma di medaglia d'oro al Comune di Caporetto per il vivo interessamento addimostrato nella organizzazione del Gruppo Caporettano.

Diplomi di benemerenza ai signori: Volario Andrea di Creda - Kurincic Antonio di Magosti - Laurencic Giuseppe di Creda - Koren Antonio di Magosti — Miklavic Giovanni di Idresco — Storgar Giovanni di Susida — Sauli Antonio di Selisce.

Note gradesi

Dimissioni e nomine

GRADO, 9

La Segreteria del P. N. F. di Grado ci comunica che il dott. Aldo Smareglia ha rassegnato le dimissioni da presidente dell'O. N. B., dimissioni che vennero accettate.

Al posto del dott. Smareglia è stato nominato il Segretario politico di Grado, camerata Vittorio Troiani, il quale ha accettato.

La visita dell'on. Renato Ricci

Ieri sera Grado ha avuto la ventura di ospitare, sia pure per una brevissima parentesi, l'on. Renato Ricci.

Il massimo Gerarca, che si era recato ieri a Gorizia per rappresentare il Partito alla cerimonia presenziata da S. A. R. Umberto di Savoia, prima di ritornare alle sue fatiche quotidiane della capitale, ha voluto fare una visita alla nostra importante stazione turistico, più che altro, per vedere da vicino come procedono i lavori della costruzione della bella Casa del Balilla che si è iniziata da quasi mezzo anno.

L'illustre ospite, che è stato ricevuto da tutte le autorità principali della cittadina isolana, si è compiaciuto molto dello stato avanzato dei lavori del bellissimo edificio, formulando i più lusinghieri voti per una completa e sollecita realizzazione della bellissima futura sede. Inoltre egli ha avuto parole di lode anche per quanto riguarda la sobria linea architettonica dell'edificio stesso, cosa cui il Partito tiene molto conto.

Il massimo Gerarca dopo aver visitato la città balneare e la spiaggia, ha lasciato Grado alla sera, ossequiato dal Commissario prefettizio rag. Franco Bullo, dal Segretario politico Vittorio Troiani e da altre autorità.

I concerti bandistici

I concerti bandistici che si vanno svolgendo durante tutta la stagione nei pressi del Gran Caffè Riviera incontrano sempre più il favore del pubblico amante della musica.

Al concerto di ieri sera, per esempio, ha preso parte il solito, elegante follone di villeggianti tanto da dare una bella nota a quell'angolo pittoresco della stazione balneare di Grado.

Anche il ballo mondano che organizza ogni venerdì il Comitato di Cura ottiene sempre più consenso da parte del gran pubblico qui in villeggiatura. La meravigliosa sala del Lido dove si svolge appunto il massimo avvenimento mondano gradese, ieri appariva ancora più bella, grazie allo sfarzo di luci alle eleganti « toilettes » delle signore che intervennero in numero considerevole.

Cronaca Sportiva

Rappresentativa, incontro interprovinciale Udine-Belluno per G. P. G.

La rappresentativa Udinese che domenica s'incontrerà al Polisportivo Moretti con la rappresentativa di Belluno è stata composta dai seguenti atleti:

Corsa piana, metri 80: Parolini Pilade del Cotonificio Veneziano di Pordenone — Ciceri Luigi dell'A. S. U. di Udine — Ottogalli Ernesto di Codroipo.

Corsa piana, metri 250: Pagotto Gino dell'U. S. Pordenonese — Buttazzoni Mario dell'A. S. U. — Tamburlini dell'O. N. Balilla di Tolmezzo.

Corsa metri 1000: Allulli Giorgio dell'A. S. U. — De Candido Carlo, Codroipo — Tomat Nello, Tolmezzo.

Corsa metri 75 con ostacoli: Tavano Sisto dell'A. S. U. — Gardini Lino del G. S. C. V. Pordenone — Mazzocco Riciotti dell'A. S. U.

Salto in alto: Petri Mario, Codroipo — Borroni Andrea dell'A. S. U. — Canciani Giuseppe dell'A. S. U.

Salto in lungo: Barigello Giuseppe dell'O. N. Balilla, Tolmezzo — Petri Mario e Odorico Attilio della Codroipese.

Salto asta: Paleva Antonio e Bortoluzzi Edmito del G. S. C. V. di Pordenone — Canciani Giuseppe dell'A. S. U.

Getto del peso: Bortolazzi Gino del G. S. C. V. — Pillini dell'O. N. Balilla di Tolmezzo.

Disco: Pagnosin Ernesto del G. S. C. V.

Giavellotto: Tonini Angelo dell'O. N. Balilla di Tolmezzo — Ortola Alberto del G. S. C. V.

Per ogni gara parteciperanno due atleti, un atleta resterà di riserva.

Tutti gli atleti sopraindicati dovranno trovarsi al campo sportivo a disposizione del C. P. della « Fidal » alle ore 15.30 precise, muniti di tutto il corredo e di un certificato (carta di identità, certificato di nascita, pagella scolastica, ecc.) che comprovi l'età.

Le Società sportive alle quali appartengono gli atleti sono tenute a disporre affinchè gli atleti designati siano tutti presenti all'ora fissata.

Le gare avranno inizio alle ore 16 precise.

La S. E. F. sul Bila Pec

Ricorrendo giovedì 15, il primo anniversario della tragica fine del giovane alpinista Giovanni Cantoni pericolato dalla parete nord del sumenzionato monte, la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro indice e organizza per tale data una escursione onde portare sul luogo del suo olocausto, tributo di fiori e di preci.

La partenza è fissata per le ore 3.30 precise del mattino del giorno 15, in auto, dal Caffè Rossa, in via Mercatovecchio.

Se non verrà superato almeno il numero di 20 partecipanti, la gita si effettuerà in ferrovia con partenza alle 5.40 del mattino stesso.

La spesa in camion si aggira sulle 30 lire. Per migliori delucidazioni rivolgersi alla sede della S. E. F. in via Villalta 11 (casa del Dopolavoro) tutte le sere dalle 20 alle 22. Le iscrizioni si chiudono mercoledì alle ore 22.

Pontebbana 4 - Azzurra di Udine 4

PONTEBBA, 9.

Nel pomeriggio di domenica 4 corrente sul campo della Società Sportiva Pontebbana ebbe luogo l'atteso incontro calcistico tra la prima squadra locale e la prima squadra della S. E. F. Azzurra di Udine, campione interprovinciale dell'U. L. I. C. per il 1928.

Nel primo tempo, attraverso una serie di brillanti e combattutissime azioni svolte dalle due squadre, la Pontebbana riuscì, per maggiore iniziativa ed energia a segnare tre punti contro zero della avversaria la quale, benchè più compatta dovette rassegnarsi anche per la sorpresa di trovare una formazione più forte di quel che non si attendesse. Nel secondo tempo la Pontebbana si guadagnò ancora un bellissimo punto, ma l'Azzurra più slanciata risalì punto per punto il forte distacco, facilitata dall'errore commesso dalla difesa pontebbana di fidar troppo sul punteggio di vantaggio conseguito. Arbitro Mirko Jacob. Molto pubblico assistè alla gara.

Cronaca giudiziaria

Pretura di Udine

(Udienza di ieri)

Giudice: dott. Brigida — Cancelliere: Zentilomo.

Furti

Irma Angeli fu Antonio di anni 43, udinese, abitante in via S. Rocco, baracca n. 22, è imputata di essersi appropriata nei giorni 18 e 24 del mese scorso, rispettivamente di Kg. 8 e 2.500 di pane, di proprietà della signora Maria Simonitti. La Angeli è recidiva. Il giudice la condanna a giorni 21 di reclusione. — Difesa d'ufficio: avv. Fattorello.

— Rodolfo Casali di Francesco, di Udine, quarantenne, il 17 luglio scorso si impossessava di una bicicletta del valore di L. 300 appartenente a certo Rodolfo Tonizzi. Il Casali è recidivo. E' condannato a mesi 5 e giorni 7 di reclusione. — Difensore d'ufficio: avv. Respina.

Truffa

Luigi De Battista di Francesco di anni 35 nato in Klagenfurt, domiciliato a Udine in via Braida Bassi 38, è imputato di essersi fatto consegnare da certa Chiara Verzolini, con raggiri e per trarne profitto, una bicicletta del valore di L. 450.

Il De Battista, contumace, è condannato a mesi 4 di reclusione e giorni 20, a 360 lire di multa ed alla restituzione della bicicletta.

Difendeva d'ufficio l'avv. Fattorello.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 9 agosto 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	748.19	748.25	747.48
Pressione al mare	758.62	758.75	757.93
Temperatura	25.0	28.0	24.6
Umidità (0-100)	74	54	61
Vento Direzione / Forza	calma	calma	calma
Nebulosità (0-10)	10	10	4
Stato del tempo	inc.	inc.	a. b.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 30,0
Temperatura minima: 17,8
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli e moderati da Nord; cielo nuvoloso; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 9. — Situazione barica: La depressione del Mediterraneo occidentale ha portato il suo centro (754), sulla Corsica approfondendosi alquanto. Si è eccettuato il regime anticiclonico della Europa occidentale estendendosi a tutta l'Europa centrale. Permangono stazionarie le depressioni dell'alta Europa e dell'Asia Minore.

Probabilità: La perturbazione del tempo si intensificherà sull'Alta e media Italia e influenzerà soltanto parzialmente l'Italia meridionale. Predomineranno venti grecali sui versanti alpini e occidentali. Piuttosto forti sulla Sardegna, il rimanente d'Italia rimarrà generalmente ancora sotto l'influenza di correnti scirocali. Cielo generalmente nuvoloso. Probabili precipitazioni e qualche manifestazione temporalesca sull'alta Italia, alto e medio Appennino e Sardegna, temperatura in diminuzione nell'alta Italia, stazionaria altrove. Mare Adriatico agitato.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 8	TRIESTE 9	MILANO 8	MILANO 9
Rend. 3.50 %	68.65	68.65	68.30	68.30
Consol. 5 %	79.70	79.50	79.75	79.50
Prest. Littor.	79.70	79.50	79.75	79.50
Obbl. Venezie	72.65	72.65		
Francia	74.84	74.82	74.87	74.84
Svizzera	368.—	368.—	367.97	367.90
Londra	92.77	92.73	92.78	92.76
New York	19.07	19.08	19.08	19.08
Berlino	455.55	455.55	455.70	455.70
Vienna	269.55	269.55	269.70	269.70
Romania	11.33	11.33	11.35	11.35
Belgio	265.75	265.75	266.12	265.90
Spagna	279.50	279.50	279.80	279.70
Praga	56.59	56.59	56.65	56.65
Ungheria	333.65	333.65	334.—	334.—
Albania	367.75	367.75	366.—	366.—
Jugoslavia	33.59	33.60	33.65	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.70

CRONACA UDINESE

Insediamento del nuovo Consiglio Direttivo dell' A. C. Udinese

Nella sede dell'A. C. U. il Presidente dell' Ente Sportivo Provinciale Fascista signor Ugo Degani ha insediato il nuovo Consiglio Direttivo dell'A. C. U. così composto:

Dott. Gino Roiatti, Presidente — ing. Gino Tonizzo, Vicepresidente — Enrico Porzio, Cassiere — Gracco Zilli, Segretario — dott. Paolo Marzuttini, assistenza ai giocatori — Cirillo Benedetti, ispettore di campo — Attilio Menchini, esazione e soci.

Il Presidente dell' Ente Sportivo nel rivolgere il saluto ed il ringraziamento ai dirigenti per l'accettazione data alla designazione dell' Ente Sportivo, ha manifestata la fiducia che la Società possa, per il prossimo campionato, continuare a degnamente figurare ed affermarsi.

Il dott. Roiatti nel ringraziare il Presidente dell' Ente Sportivo per la fiducia accordata ha sentito il dovere d' inviare a nome di tutti i colleghi il saluto ed un ringraziamento ai dirigenti del decorso campionato ed un ringraziamento particolare al Presidente del cessato Consiglio cav. Villoresi inviandogli anche a nome degli sportivi il plauso e la riconoscenza per l'opera prestata.

Il Presidente dell' Ente Sportivo signor Ugo Degani si è associato al voto di plauso anche a nome dell' Ente medesimo.

Concorso per 150 allievi all'Accademia fascista di educazione fisica

E' aperto un Concorso per titoli per l'ammissione di 150 allievi alla prima classe del Corso dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica, che prepara a diventare insegnanti di educazione fisica nelle Scuole pubbliche e regli Educatori dell' O. N. Balilla.

Per la partecipazione si richiedono i requisiti seguenti:

Essere cittadino italiano — Aver compiuto al 1° settembre 1929 il 18° anno di età e non aver superato il 25° — Non essere mai incorso in condanne penali — Aver sempre tenuto buona condotta civile, morale e politica — Essere celibe o vedovo senza prole — Aver adempiuto agli obblighi militari o esserne stato dispensato a termini di legge, per motivi indipendenti da riforma — Avere conseguito diploma di maturità classica o scientifica o di abilitazione tecnica o magistrale od altro titolo di studio equipollente — Essere regolarmente inscritto al P. N. F.

Le domande d' iscrizione redatte su carta legale di L. 3 dovranno pervenire — in plico raccomandato — all'Accademia Fascista di Educazione Fisica (Farnesina, Roma) non oltre il 31 agosto, corredate dai soliti documenti legalizzati.

Il Corso ordinario avrà la durata di un biennio.

Le materie d' insegnamento sono le seguenti:

Anatomia umana normale, fisiologia, psicologia, igiene, traumatologia, cinematica, antropometria, terapia, fisica, patolgia dello sport, filosofia, pedagogia, francese, inglese, scherma, canottaggio, tiro a segno, specializzazioni sportive, educazione fisica pratica e teoria, storia dell'educazione fisica, legislazione fascista, tirocinio, arte applicata, canto, tecnico militare.

Per coloro che agli esami biennali avranno riportato una classificazione non inferiore a otto decimi, sarà facoltativa la iscrizione ad un terzo corso, al termine del quale sarà rilasciato un diploma di secondo grado.

Lo stipendio iniziale sarà di L. 9500 annue, con un massimo di L. 16.000 da raggiungersi con aumenti periodici.

Sarà inoltre corrisposta una indennità di servizio attivo da stabilirsi, nonchè l'indennità di caro-viveri in analogia al trattamento fatto agli impiegati dello Stato.

Uno speciale trattamento economico sarà fatto ai diplomati nel Corso triennale, ai quali saranno affidate funzioni direttive ei ispettive.

Gli anni nell'Accademia saranno considerati validi agli effetti della pensione.

Gli allievi riceveranno gratuitamente il vitto e l'alloggio nel convitto annesso all'Accademia.

Saranno invece a carico degli allievi del primo Corso le spese per le dispense libri divise e corredo personale che verranno pagate ratealmente per l'importo complessivo di L. 3000 annuale.

Le tasse scolastiche saranno le seguenti: Tassa di ammissione all'Accademia L. 150 — Tassa d'esami L. 140 — Tassa di diploma L. 150.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Accademia Fascista di Educazione Fisica in Roma.

Posto in concorso alla Congregazione di Carità

E' aperto il concorso al posto di applicato dell' Ufficio Protocollo con lo stipendio iniziale di annue L. 6000 oltre all' indennità di servizio attivo di annue L. 1500 ed all' indennità di caro-viveri in conformità a quella concessa ai funzionari dello Stato.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda in carta da bollo da L. 2 a questo Ufficio non più tardi delle ore 17 del giorno 31 agosto 1929 (VII) con l' indicazione del loro preciso indirizzo e corredata dai documenti di legge.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti al posto sono determinati da apposito regolamento e pianta organica, e gli aspiranti potranno prenderne visione presso gli uffici di questa Congregazione di Carità.

L' improvviso decesso di una distinta Signora

La notte tra giovedì e venerdì, poco dopo il tocco, si è spenta improvvisamente una eletta e buona signora concittadina appartenente ad una delle più distinte famiglie della nostra città. La signora Maria Dormisch, adorata consorte del tenente colonnello cav. Italo Velante, fu colta da istantaneo malore e malgrado le più pronte e sollecite cure, dovette soccombere, tra lo strazio dei suoi cari.

La luttuosa notizia sparsasi ieri mattina in città, ha prodotto profonda e penosa impressione.

Nell'ora tristissima sia di lenimento al grande dolore dei congiunti il pensiero che la memoria della eletta gentildonna resterà viva in quanti la conobbero e la stimarono quale nobile esempio di figlia, di sposa, di madre e di sorella esemplare.

Al padre cav. Francesco, al marito, ai figli, al fratello ing. cav. Francesco, al le sorelle e agli altri parenti giungano le più sentite nostre condoglianze.

I solenni e commoventi funerali del capostazione sig. Cesca

Ieri nel pomeriggio alle 17 fu accompagnata all'ultima dimora in forma solenne e commovente la Salma lacrimata del capostazione di terza classe signor Romano Cesca, rimasto vittima di un fatale incidente.

Come più volte abbiamo ricordato il signor Cesca ottimo e stimato funzionario delle Ferrovie dello Stato, mentre sabato sera attraversava in bicicletta via Aquileia, andava fatalmente ad urtare in modo violento contro l'automobile dell'on. prof. Alberto Asquini e stramazzava al suolo riportando la frattura del cranio.

Il mesto ed imponente corteo mosse dalla cappella mortuaria dell' Ospedale civile, ove la Salma posava vegliata dai congiunti e dai colleghi, dirigendosi verso la vicina chiesa parrocchiale.

Seguivano il carro funebre i congiunti dell' Estinto, il capostazione titolare cav. Assirelli, il capostazione principale signor Silvio Zilli, tutti i funzionari disponibili delle Ferrovie dello Stato e un lungissimo stuolo di ferrovieri.

L'on. Asquini, che aveva inviato una grandiosa corona, si era fatto rappresentare dal Capostazione signor Ermenegildo Toso.

Oltre una ventina le corone tra cui quello della Vedova e dei figli, di altri congiunti, della famiglia Novelli, della famiglia Negrini, del personale della Stazione di Udine, del personale di trazione, del personale viaggiante, dell'amico signor Pietro Carani ecc.

Reggevano i cordoni i capistazione signori Russo, Milul e De Marco ed il capotelegrafista ferroviario signor Scaguetto.

Dopo le esequie il corteo, imponentissimo per intervento di molte centinaia di persone, si ricompose e al piazzale XXVI Luglio pronunciarono elevati discorsi, ricordando le benemerenze dell' Estinto, quale funzionario, cittadino e padre di famiglia e le elette virtù di mente e di cuore, il signor Giovanni Scaguetto a lui legato da affettuosa amicizia da oltre trent'anni, il capostazione signor Ermenegildo Toso a nome dei colleghi e del personale, e il cav. Ferron Capo del Deposito Locomotive, per il personale di trazione. Un rappresentante della famiglia ha ringraziato commosso per l'affettuosa e solenne manifestazione di cordoglio.

Quindi il corteo, sempre numerosissimo, è proseguito alla volta del Cimitero monumentale.

Alla vedova, ai figli e agli altri congiunti rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Attività Sindacale

Assemblea infermieri privati

Ieri, nella sala dell' Impiego Privato, si è riunita l'assemblea della Sezione di Udine del Sindacato Interprovinciale Infermieri Privati.

L'assemblea è stata presieduta dal dott. Francesco Turola Commissario dell' Unione Sindacati Commercio.

Dopo una esauriente relazione della situazione organizzativa sindacale della categoria, si è proceduto alla nomina del Direttorio nelle persone dei signori: Candriello Alessandro, Segretario provinciale; Tabesso Ernesto, Vezio Dina, Agostino Maria, Fortunati Dionisia. — Membri: Munghierli Anna, Scaramuzza Nigris Adele, revisori dei conti.

Venne quindi approvato il bilancio preventivo 1929-30 e vennero infine approvate le tariffe per le prestazioni professionali.

Propaganda agraria cinematografica

La Cattedra Ambulante di Agricoltura ci comunica il seguente programma di proiezioni agrarie cinematografiche che verrà effettuato, col cineambulante messo a disposizone dall' Opera Nazionale Combattenti, nella prossima settimana:

Domenica 11 - Fagana — Lunedì 12 - Tricesimo — Martedì 13 - S. Daniele — Mercoledì 14 - Majano — Venerdì 16 - Gemona — Sabato 17 - Buia.

Le proiezioni saranno eseguite all'aperto alle ore 20.30 e chiunque è libero d' intervenire.

Concorso per Orfani di guerra

E' aperto il VI.o Concorso provinciale per l'assegnazione di posti e borse di studio a favore di Orfani di guerra, della Provincia di Udine d'ambo i sessi regolarmente iscritti nell'elenco generale.

Potranno parteciparvi: a) gli orfani di guerra che nell'anno scolastico 1928-1929 abbiano frequentato la V. classe elementare riportandone la promozione ed intendono essere iscritti al I.o Corso delle Scuole Professionali d'Arti o Mestieri di primo grado; — b) coloro che abbiano un titolo di ammissione alla I.a classe di un Istituto medio di primo o di secondo grado; — c) coloro che nell'anno scolastico 1928-1929 abbiano frequentato con profitto una classe di Scuola professionale o di Istituto medio riportando la promozione; — infine coloro che frequentano con profitto corsi di perfezionamento e Scuole Regie o pareggiate di agricoltura, forestali, minerarie, commerciali, industriali, nautiche e di belle arti.

Gli Orfani che già godono della borsa o del posto di studio di questo Comitato, per ottenerne la conferma dovranno presentare la domanda corredata dal certificato di promozione alla classe superiore, entro e non più tardi del 31 agosto p. v. caso contrario decadranno dal beneficio loro accordato.

Gli altri Orfani che intendono prendere parte al concorso dovranno presentare domanda non oltre il 31 agosto p. v. redatta dal legale rappresentante dalla quale dovrà risultare se l'orfano intende di ottenere una borsa od un posto di studio, indicando in questo ultimo caso l' Istituto o la scuola ove l'orfano vuol essere collocato, e quali studi il concorrente intende seguire; la domanda dovrà essere corredata dai soliti certificati prescritti.

Le domande si devono presentare al Comitato provinciale Orfani di guerra di Udine.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Comitato Provinciale Orfani di guerra presso la R. Prefettura.

TEATRO ESTIVO

Ieri sera molto pubblico. Piero Pieri, Greta Slag, Gloriano, Little Gardin, Tina Colombi, tutti bene.

Stasera nuovo programma:

1) Trecento Feudale — Film di lusso.
2) Programma Ta-ra-zum: Palamede — Vieni a discileu — Bimbi vagabondi — Tra i due litiganti — Pari siamo — Le danze del Tabarin — Sicilia — Belle gambe — Tango della malavita — Serenata d'arlecchino — Sara La bum — Bon bon.

E' previsto un pienone.

Infortunio sul lavoro.

Ieri nel pomeriggio alle 16 è stato medicato all' Ospedale Civile il bracciante Angelo Plasenzotti, di anni 19, nato a Lumignacco e residente a Cargnacco. Mentre lavorava presso la Ditta Giovanni Carli, riportò accidentalmente una ferita da taglio alla fronte. Il medico di guardia dott. Grillo, gli prodigò le cure del caso dichiarandolo guaribile in sei giorni salvo complicazioni.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria della professoressa Alba Jole Zille: Fratelli Giovanni e Angelo Tonini L. 50.

Per onorare la memoria del cav. Ugo Canciani: Ditta Muzzati e Magistris lire 100.

Mercato animali di S. Lorenzo

BRAIDA BASSI

Bovini ed equini.

Vacche: entrate 70, vendute 35 da lire 1400 a 2200 — Giovenche: entrate 25, vendute 8 da L. 1800 a 2700 — Vitelli: entrati 15, venduti 15 da L. 5.50 a 6 al chilogramma a peso vivo — Cavalli: entrati 85, venduti 22 da L. 1800 a 2700 — Muli: entrati 25, venduti 10 da L. 700 a L. 1200 — Asini: entrati 10, venduti 6 da L. 80 a 200.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Tagliatelle al sugo - Pasticciata di manzo o cotechino - Contorno.

Sera: Zuppa alla montanara - Vitello arrosto - Contorno.

Giuditta e Oloferne

Distinto e affollato pubblico è accorso ieri sera alla premièrè al CINEMA CONCERTO ESTIVO.

La «Pittaluga» editrice del grande capolavoro, ha dimostrato ancora una volta la sua qualità di primissima nel mondo cinematografico. — Meravigliosi quadri di battaglie. — Sublimi gli interpreti Maciste Jia Ruskaia — Franz Sala — Carlo Tedeschi.

Questa sera repliche dalle 20.30 in poi.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

La grande festa del Santo Patrono nella frazione di S. Osvaldo

L'entusiasmo con cui i frazionisti di Sant' Osvaldo hanno accolto l' invito del Comitato costituitosi per celebrare domani la festa del Santo Patrono, la generosità con cui hanno risposto all'appello, sono pegno sicuro del grande successo della festa stessa.

Già la preparazione materiale è al termine; numerosi e ricchi doni sono stati raccolti per la pesca; hanno inviato doni S. M. il Re, il Capo del Governo, il Ministro dell' Istruzione Pubblica e varie autorità cittadine.

Un deposito di drappi e globi sarà presso l'Asilo a comodità dei frazionisti per adornare ed illuminare le case.

La festa del Patrono è festa religiosa e quindi fu sentito di celebrarla santamente.

E' stato ieri iniziato un triduo di preparazione che si celebrerà ogni sera alle ore 8.15 — Coroncina, Predica, Benedizione Eucaristica.

Questa sera, dalle ore 4 in poi, numerosi sacerdoti sono stati destinati per le Confessioni; in modo che domani S. E. Mons. Arcivescovo possa distribuire a tutti i frazionisti di S. Osvaldo la Santa Comunione.

Il programma del giorno 11 agosto, solennità del Patrono, è il seguente:

Ore 5 — Sveglia a colpi di cannone e suono della Banda per le vie del paese.

Ore 6 — Arrivo di S. E. Mons. Arcivescovo, S. Messa e Comunione generale.

Ore 8 — Apertura della Pesca — Santa Messa nella Chiesetta di S. Osvaldo.

Ore 9 — S. Messa — Omaggio a S. E. della Commissione della Chiesa del Consiglio Parrocchiale, del Comitato Festeggiamenti.

Ore 10.30 — S. Messa solenne, con assistenza pontificale.

Ore 11.30 — S. Cresime.

Ore 14 — Giochi popolari; corsa degli asini; corsa nei sacchi; gioco delle pignatte; salita della cuccagna.

Ore 16.30 — Benedizione dei distintivi dei Fanciulli Cattolini e dei soci aspiranti ed effettivi del Circolo Maschile. Benedezione della nuova bandiera del Circolo S. Osvaldo. Corteo all'Asilo, discorso ufficiale. Omaggio delle Associazioni cattoliche a S. E.

Ore 18.30 — Vespori Pontificali e processione per via Pozzuolo, Villaggio III Novembre via Bertiolo.

Ore 20 — Concerti bandistici e fuochi artificiali.

ARTE E TEATRI

" Marta „ col tenore Gigli domani all'Arena di Verona

VERONA, 9.

La stagione lirica al nostro Anfiteatro viene ora completata di una nuova opera che, come «Isabeau» e «Faust», segnerà certamente un altro notevole successo. Verrà cioè posta in scena domani domenica 11 corrente «Marta» la delicata opera di Flotow, con la partecipazione del sommo tenore Beniamino Gigli giunto ieri a Verona per la prova generale. Faranno corona al Gigli il baritono Badini, la sig. Marengo, la sig. Federzini e l'applaudita Baccaloni. Alla direzione dell'Opera sarà sempre il maestro Armani.

L'attesa per tale avvenimento artistico è enorme. Numerose sono già le prenotazioni pervenute. Stasera sabato, ultimissima di «Faust» in serata d'onore di Pinza, il beniamino della stagione.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10.50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9.50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3.35 (2) — A. 8.15 — 11.20 (*) dalla Carnia — D. 10.63 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51 — O. 23.20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

(*) Si effettua dal 1. luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8.20 — M. 12.15 — MV. 15.55 — A. 18.45 — M. 20.30.

Arrivi: M. 7.30 — A. 9.35 — M. 14 — MV. 17.35 — M. 20.05 — MV. 22.05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 19.15 — Cividale Barbetta: 9 — 12.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20

Partenze da Caporetto: ore 6.20 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.57 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 11.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 9.15 — 12.15 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 17 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.35 — 10.40 — 13.15 — 16.15 festivo) — 18.5 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.40 D. — 12.40 (solo nei giorni feriali) — 13.45 (festivo fino a Udine) — 16.50 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D. — 14 (solo i giorni feriali) — 14.55 (festivo) — 18 — 19.30 — 23.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.40 e da Udine alle ore 17, hanno coincidenza colle autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 18.50

Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 — 0.10 (**).

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45

Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.

Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13 — 0.55 (**).

Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — 21.20 (**) — (*) 22.48.

Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.

Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8.10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.

Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10 — 22.10 (**).

(**) Si effettua dal 1. luglio al 15 settembre.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — (feriale) 18.50 — (*) 19.50.

Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — (feriale) 19.10 — (*) 20.10.

Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 18.50

Buia, arrivi: ore 12.10 — 15.20 — 19.20.

Tarcento, partenze: ore 6.40 — 12.30 — 17.30.

Vedronza, arrivi: ore 7 — 12.50 — 17.50

(*) Si effettua solo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8 — 11.20 — 18.30 — 20.3 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.15 — 12.35 — 19.45 — 21.18 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.30 — 12.35 — 17.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.41 — 13.46 — 18.11.

(*) I treni segnati con asterisco si effettuano solamente il lunedì e il sabato; detti treni sono invece giornalieri dal 1. luglio al 10 settembre.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Udine-Cavazzo Carnico

Partenza da Cavazzo: ore 6.30 — Arrivo a Udine: ore 9.

Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Cavazzo: ore 19.15.

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.

Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.35 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.40 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

A Udine recapito: Caffè Birreria Dreher di fronte alla Stazione.

Pielungo - Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.40 — Castocco ore 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.30 — 13.55 (*).

Partenze da Spilimbergo: ore 11.30 (*) — 18 — Arrivo a Casiacco: ore 12.25 (*) — Arrivo a Pielungo: ore 19.50.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 13.20. Il servizio è in coincidenza ad Anduins e Pinzano colla linea di S. Daniele-Udine e Spilimbergo.

Le corse segnate con asterico (*) si effettuano soltanto il sabato.

Bagni Anduins - S. Daniele

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.20 — 13 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.30 e 13.55 (*)

Partenze da S. Daniele: ore 12 (*) e 18 Arrivo a Casiacco: 12.55 (*) — S. Daniele: 19.10

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

PROVARE PER CREDERE

Gli avvisi economici che osservati nelle loro piccole proporzione potrebbero parere insignificanti, rappresentano invece una forza meravigliosa per lo scambio delle offerte e delle richieste più varie. Quante ditte hanno trovato a mezzo degli avvisi economici degli ottimi impiegati! E quanti impiegati hanno trovato impensate sistemazioni con l'aiuto di poche righe d'offerta! — Per vendere o per comprare qualsiasi oggetto, per affittare un appartamento od una stanza, per trovare una buona pensione o un ottimo albergo in campagna per le vacanze o in cento altre simili circostanze, gli avvisi economici sono di certo buon esito. Con poca spesa essi danno il risultato migliore.

Inviare gli ordini e Vaglia alla Società Anonima A. MANZONI e C. (Ufficio pubblicità) del «GIORNALE DEL FRIULI» Udine, Via Lovaria, 2 (angolo Via Prefettura).

Prezzi degli avvisi economici: L. 0.20 la parola, minimo 20 parole L. 4.— oltre L. 0.20 per tassa governativa e lire 0.20 per tassa previdenza giornalisti.